

Servizio civile, le associazioni si alleano e interpellano i partiti

"Alleanza" delle maggiori realtà italiane che lanciano un appello per sostenere l'opportunità rivolta ai giovani. Per sottoscrivere l'iniziativa è stato attivato un apposito spazio web sul sito della Cnesc

ROMA - Enti ed associazioni del terzo settore si organizzano per la prima volta in un'ampia "Alleanza" per promuovere il servizio civile nazionale, e per questo interpellano direttamente anche partiti e candidati alle prossime elezioni politiche nazionali. Promosso insieme dalle principali realtà in Italia impegnate sui temi della pace e della nonviolenza (Cnesc-Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile, Movimento Nonviolento, Forum Nazionale Servizio Civile, Forum Nazionale dei Giovani, Campagna Sbilanciamoci, Forum Terzo Settore, Tavola della Pace e MIR), questo appello per il "futuro del servizio civile" si rivolge a tutti coloro (singoli e organizzazioni) che credono nel suo valore e ne vogliono il rilancio non solo in termini economici, ma soprattutto di proposta verso i giovani e di difesa dei principi costituzionali di solidarietà sociale, pace e giustizia.

Per sottoscrivere l'iniziativa è stato attivato un apposito spazio web sul sito della Cnesc, <http://www.cnesc.it/alleanza>, dove è possibile consultare anche il testo completo dell'appello e l'elenco degli aderenti aggiornato in tempo reale. In queste settimane di campagna elettorale, un invito a sostenere il servizio civile e portarne avanti la riforma della legge è rivolto in particolare ai partiti e ai candidati alle Elezioni politiche nazionali del prossimo 24-25 febbraio, che possono segnalare la propria adesione e il proprio impegno da realizzarsi una volta in Parlamento.

Le organizzazioni promotrici nell'Appello denunciano le difficoltà continue incontrate da servizio civile, come il "finanziamento pubblico incerto e calante, la diversità di visioni fra Stato e Regioni, le differenze rilevanti nell'investimento da parte degli enti". Allo stesso tempo ricordano come «il servizio civile, istituzione della nostra Repubblica deputata alla difesa civile della Patria, all'educazione alla pace, e all'impegno civico dei giovani, attraverso concrete attività per le comunità, può essere uno degli strumenti principali in questa strategia se le Istituzioni nazionali e comunitarie decidono seriamente di farlo proprio, e può contribuire, in un momento di grandi difficoltà per il mondo giovanile, a concorrere al progresso materiale e spirituale della società, come prevede la Costituzione".

Per il Presidente della Cnesc, Primo Di Blasio, è importante aderire all'Appello "per continuare ad offrire a tanti giovani che lo desiderano, la possibilità di scrivere storie di pace, di avere spazi di impegno civico, luoghi dove concretizzare e sperimentare la difesa non armata e nonviolenta del nostro paese». «Malgrado le note difficoltà economiche - prosegue - chiediamo a chi si candida a governare il nostro paese una scelta chiara di difesa del servizio civile nazionale di pace, di riduzione delle spese militari e di impegno per il bene del paese". Enrico Maria Borrelli, Presidente del Forum Nazionale Servizio Civile, ricorda come «l'Alleanza deve porsi, l'obiettivo di restituire alle nuove generazioni il senso, l'orgoglio di essere

cittadini attivi, a partire da strumenti e spazi – primo tra tutti il servizio civile nazionale – per impegnarsi a favore del bene comune e del proprio futuro".

Grazia Naletto della Campagna "Sbilanciamoci!" spiega infine come "il servizio civile offra ai giovani una straordinaria opportunità di crescita personale, di cittadinanza attiva e di impegno civile. Migliaia di giovani hanno scelto di vivere questa esperienza educativa, sociale e culturale che spesso ha creato anche opportunità di lavoro. Per questo non solo va difeso, ma deve essere reso accessibile a tutti". (francesco spagnolo)

© Copyright Redattore Sociale

Stampa